



Fondo per il Trasferimento Tecnologico



Indice

- 1. Il contesto di riferimento**
2. Il Sistema delle Fondazioni Bancarie
3. La soluzione proposta: TTVenture
4. Le persone
5. La strategia di investimento e il processo
6. Caratteristiche del Fondo
7. T T Advisors

1.1 Il mercato italiano del venture capital: carenze e priorità

Carenze del sistema

- La mancanza di capitali di rischio è il principale ostacolo all'innovazione
- La mancanza di rapporti efficienti tra l'industria e la scienza è dovuta principalmente a:
 - da parte delle università:
 - cultura imprenditoriale carente delle istituzioni accademiche
 - scarsa mobilità dei ricercatori
 - da parte del sistema delle imprese:
 - elevata percentuale di PMI per cui l'innovazione consiste principalmente nella reingegnerizzazione dei processi e dei prodotti
 - basso livello degli investimenti privati in R&S

Priorità di intervento

- Garantire il finanziamento delle diverse fasi del ciclo di creazione della conoscenza e di trasformazione della stessa in valore economico
 - Investire in fattori abilitanti e trasversali quali la formazione di capitale umano qualificato e la dotazione di impianti di laboratorio ad alto contenuto tecnologico
 - Prevedere uno stabile confronto con il contesto scientifico e tecnologico internazionale ed un canale di collegamento con possibili investitori esteri
- ma soprattutto,
- **Ridurre il gap tra università e imprese** incoraggiando partnership e la concreta collaborazione in progetti di sviluppo e in start-up ad alto contenuto tecnologico

Indice

1. Il contesto di riferimento
- 2. Il Sistema delle Fondazioni Bancarie**
3. La soluzione proposta: TTVenture
4. Le persone
5. La strategia di investimento e il processo
6. Caratteristiche del Fondo
7. T T Advisors

2.1 SFB

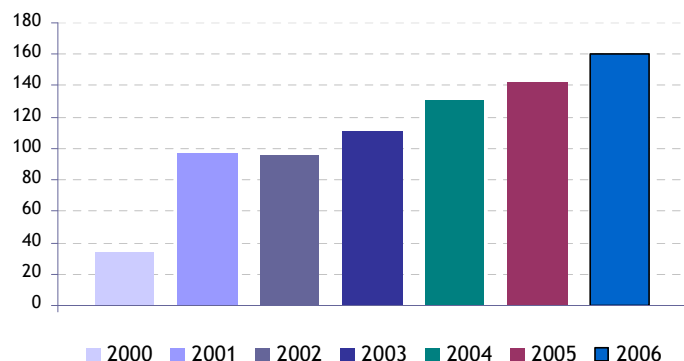
Alcuni dati del sistema

- In Italia sono presenti **88 fondazioni bancarie** raggruppate nell'**ACRI** (Associazione delle Casse di Risparmio e delle Fondazioni di origine bancaria).
- Nel **2006** il **patrimonio contabile complessivo** delle fondazioni bancarie ammontava ad **oltre € 47 mld.**
- Nel **2006** le fondazioni hanno erogato **€ 1.594 milioni** (+16% rispetto al 2005) e supportato **28.850 interventi**(+13% rispetto al 2005).

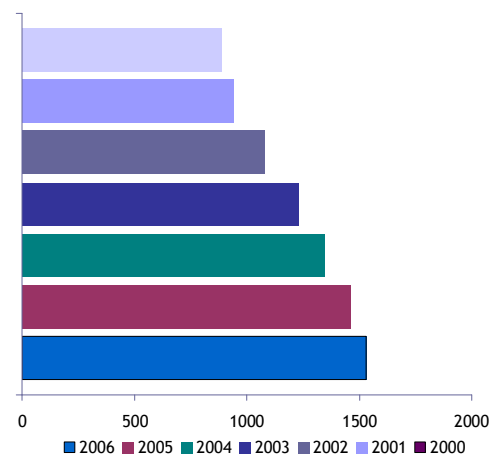
2.2 SFB - Impegno nel sostegno della ricerca

Negli ultimi anni le fondazioni bancarie italiane hanno evidenziato un crescente interesse per la ricerca scientifica

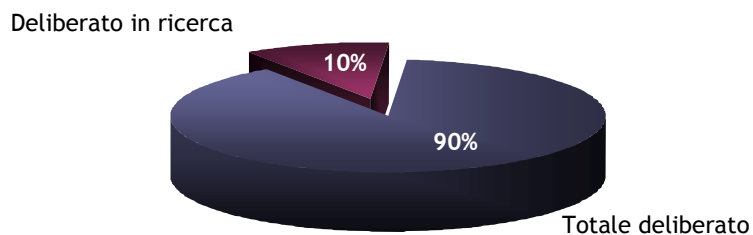
Importi deliberati per interventi di ricerca (Mln €)



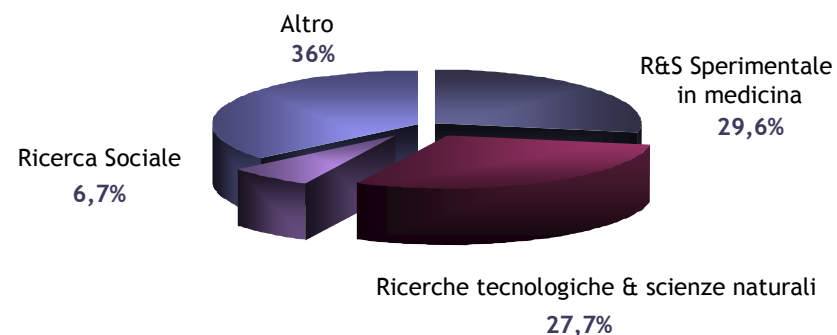
Numero di interventi nel settore ricerca



Deliberato in ricerca sul totale deliberato (2006)



Distribuzione degli interventi in ricerca (2006)



Source: Nostre elaborazioni su dati ACRI

2.3 SFB - Impegno nel sostegno della ricerca

- Le Fondazioni intervengono con modalità diverse a favore della promozione della ricerca scientifica e tecnologica:
 - ▶ bandi a sostegno della ricerca scientifica (erogazioni a fondo perduto)
 - ▶ realizzazione di progetti specifici (es: progetti autonomi delle fondazioni, progetti emblematici)
 - ▶ concessione di finanziamenti per attrezzature scientifiche e dotazioni strumentali
- Inoltre, sono state attuate iniziative di ricerca che non prevedono l'erogazione di contributi a fondo perduto, ma contemplano la creazione di imprese appositamente costituite per perseguire particolari obiettivi. Es: Siena Biotech SpA, una società che ha lo scopo di sviluppare nuovi farmaci per la cura di patologie del Sistema Nervoso Centrale.
- Le fondazioni bancarie, grazie ai loro rapporti con il sistema finanziario e le comunità locali, possono contribuire efficacemente al coordinamento tra gli attori.

2.4 L'esperienza della Fondazione Cariplo



- Il 16 % delle proposte vengono scartate al primo screening

- Il 70% delle proposte viene scartato al secondo screening

- Solo il 25 % delle proposte viene finanziato.

L'area di sostegno alla ricerca nel SFB è un potente generatore di deal flow per TTVenture

Indice

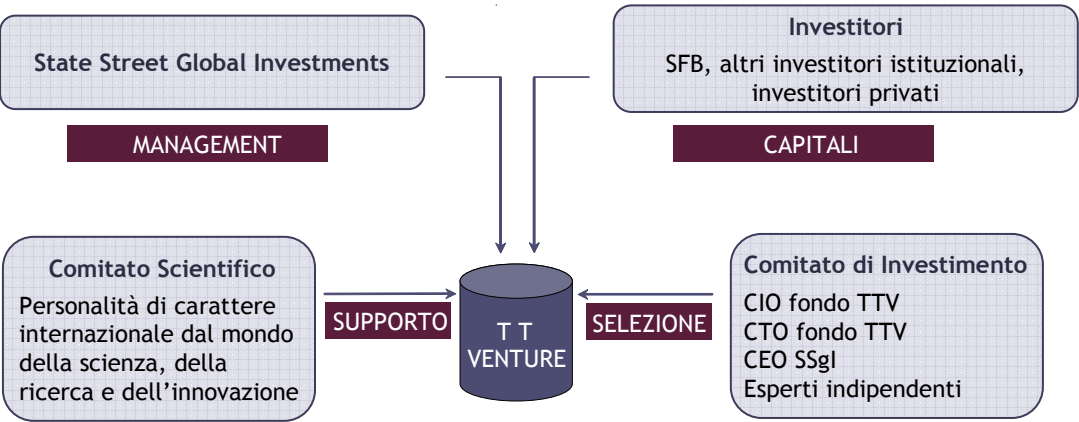
1. Il contesto di riferimento
2. Il Sistema delle Fondazioni Bancarie
- 3. La soluzione proposta: TTVenture**
4. Le persone
5. La strategia di investimento e il processo
6. Caratteristiche del Fondo
7. T T Advisors

3.1 La soluzione proposta

TT Venture investe in progetti ed iniziative che coinvolgono Capitale Privato, Imprese e Ricerca Universitaria

La struttura

Gli attori



- ▶ State Street Global Investments SGR pA
- ▶ Sistema delle Fondazioni Bancarie (SFB)
- ▶ Sistema Bancario italiano
- ▶ Investitori privati ed istituzionali

3.2 Gli attori e i Ruoli

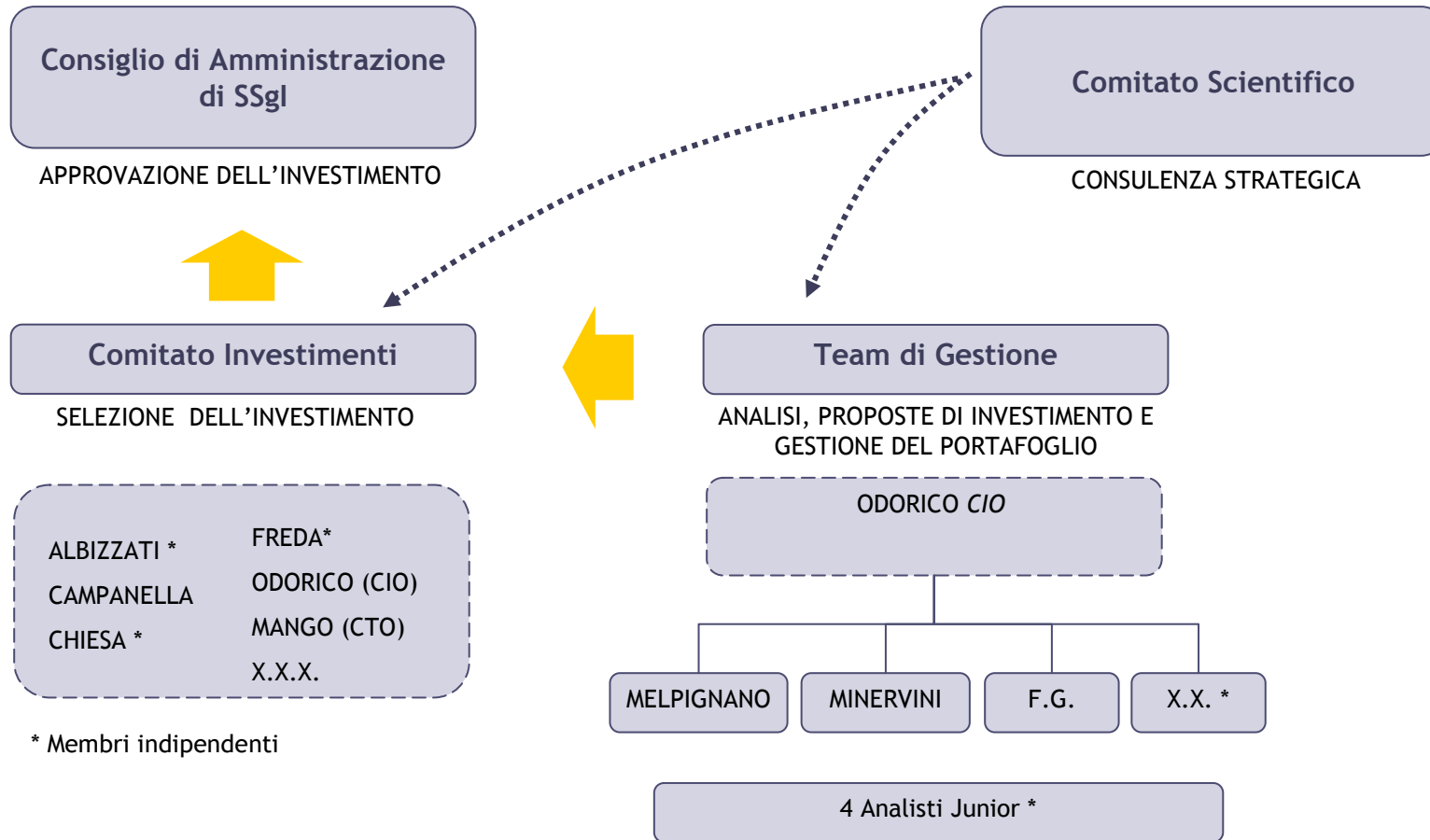
State Street Global Investments

- Promuove e gestisce il Fondo T T Venture.
- Gestisce le attività degli attori coinvolti nella gestione del Fondo.
- Esegue l'analisi finanziaria ed economica dei progetti.
- Assume le decisioni di investimento.
- Gestisce il portafoglio monitorandone lo sviluppo.
- Offre alle società partecipate servizi di carattere societario, legale e fiscale.
- Elabora il reporting periodico per gli investitori.

Fondazioni bancarie

- Mettono a disposizione una vasta esperienza nel finanziamento della ricerca italiana.
- Forniscono l'accesso ai propri programmi di investimento "seed money".
- Condividono il network scientifico con il team di gestione del Fondo.
- Generano il deal flow.
- Facilitano la collaborazione con le principali università italiane.

3.3 La struttura operativa del Fondo



* In fase di selezione

3.4 Il Comitato Scientifico

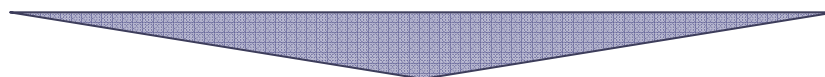
- Il Comitato Scientifico sarà composto da personalità di altissimo profilo provenienti dal mondo accademico e dall'industria.
- Il Comitato Scientifico opererà come organismo collegiale, attraverso riunioni periodiche di valutazione e di indirizzo strategico per l'attività del fondo.
- I membri del Comitato Scientifico, inoltre, forniranno il loro supporto individualmente ai due team di gestione del fondo, operando come primi referenti nelle attività di due diligence e di selezione dei progetti di investimento.
- La selezione dei membri del Comitato Scientifico è in corso e sarà completata entro la fine di Marzo 2008.

Indice

1. Il contesto di riferimento
2. Il Sistema delle Fondazioni Bancarie
3. La soluzione proposta: TTVenture
- 4. Le persone**
5. La strategia di investimento e il processo
6. Caratteristiche del Fondo
7. T T Advisors

4.1.1 Le persone

- In Italia non esiste un'esperienza consolidata di “venture capital” e non vi sono risorse professionali con un curriculum specialistico. Per ovviare a questo limite strutturale T T Venture combinerà culture ed esperienze professionali maturate in due diversi contesti:
 - **la gestione di attività di R&S all'interno di contesti aziendali di grande livello**
 - **La gestione di processi di investimento in “private equity”**
- Le strutture operative saranno, inoltre, supportate dal Comitato Scientifico e da una sperimentata rete di referenti scientifici, in grado di aggiungere le competenze specialistiche necessarie alla validazione delle tecnologie



La gestione di T T Venture sarà affidata ad un team di professionisti con caratteristiche e funzioni complementari

4.1.2 Le persone

TTVenture opera in un contesto qualificato e con un consolidato track record



Giuseppe Campanella
Amministratore Delegato di SSgl



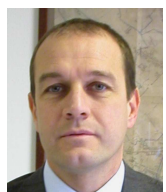
Mauro Odorico -
TTV Chief Investment Officer



Enrico Albizzati
Amministratore Delegato Pirelli Labs



Alberto Argnani
Private Equity Head of SSgl



Vittorio Chiesa
Professore Ordinario di Strategia e Organizzazione della R&S presso il Politecnico di Milano e docente di Economia ed organizzazione aziendale presso il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Milano



Riccardo Cirillo
Atmos Renewable Energy S.p.A M.D.



Carlo Mango
Technology Transfer Expert, Direttore Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico della Fondazione Cariplo



Riccardo Sadun
*Recovery Chief Investment Officer
Distressed Assets*

Fanno parte del team di SSGI

Francesco Bucci, Davide Cerea, Sara Dal Trozzo, Matteo Squilloni, Giovanni Reichenbach, Valentina Bocca, Matteo Tempia Valenta, Andrea Fradagrada, Giacomo Pellegrini, Carlotta Piccoli, Simone Panizza, Mauro Minervini, Giovanni Melpignano, Franco Torra

4.2 L'esperienza

I professionisti di SSGI dal 2001 a oggi hanno realizzato oltre 130 operazioni d'investimento tra cui nel mondo del VC :

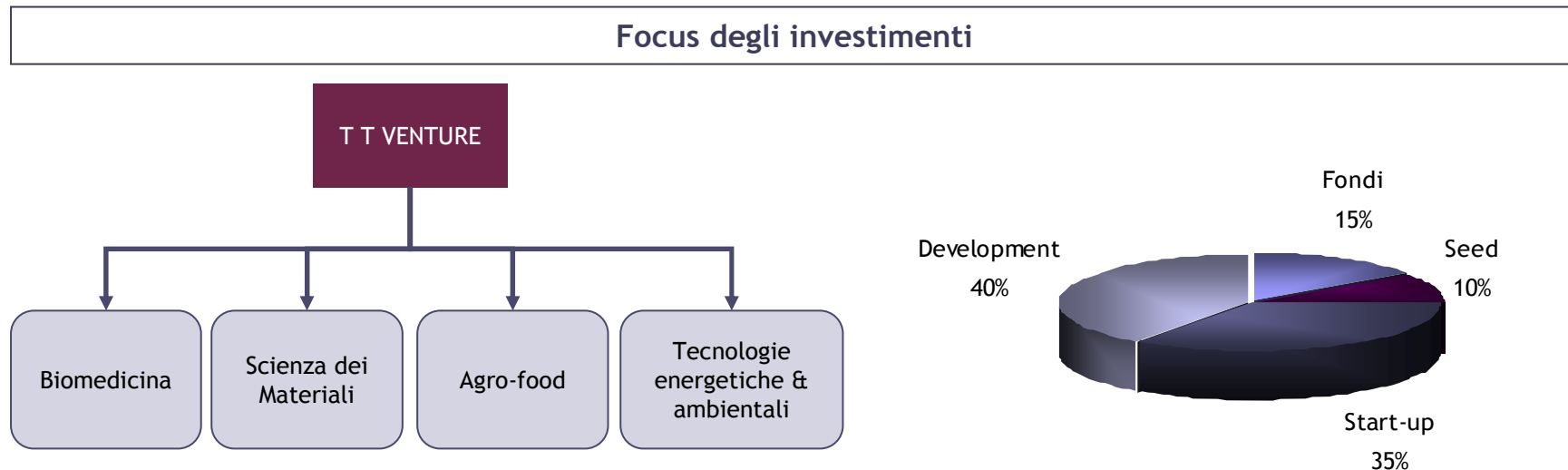
Società	Settore economico	Attività dell'impresa	Tipologia	Sede
Dialectica	Fabbricazione di prodotti Farmaceutici di Base	Sviluppo e Commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie neurodegenerative	Seed	Milano
Academica Life Science	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	Ricerca e sviluppo di un polimero biodegradabile e biocompatibile da utilizzarsi come coadiuvante per le diete ipocaloriche	Seed	Napoli
Pharmeste	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	Sviluppo di un medicinale destinato alla cura del dolore neuropatico	Start-up	Ferrara
MHT Medical High Technologies	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria (compresi parti staccate e accessori, riparazione e manutenzione)	Sviluppo e commercializzazione di spettrofotometri per l'analisi del colore della dentatura e per l'esame della pelle	Development	Arbizzano di Negrar (VR)
Wheb Biofuel	Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime di origine vegetale	Produzione e commercializzazione di biocarburanti	Start up	Olanda
Omniasolar	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	Produzione di celle fotovoltaiche	Start-up	Benevento
Pelamis Wave Power	Produzione Energia Elettrica	Produzione di energia mediante sfruttamento del moto ondoso	Start-up	Scozia

Indice

1. Il contesto di riferimento
2. Il Sistema delle Fondazioni Bancarie
3. La soluzione proposta: TTVenture
4. Le persone
- 5. La strategia di investimento e il processo**
6. Caratteristiche del Fondo
7. T T Advisors

5.1.1 I settori & la strategia di investimento

T T Venture investirà principalmente in *Seed, Start up, Development Capital*, e, in via residuale, in fondi di *venture capital* internazionali



I settori di investimento del Fondo sono stati selezionati in base ai risultati di un'Analisi "Technology Foresight", iniziata nel 2001 sviluppata da un board nel quale sono stati coinvolti continuamente più di 30 soggetti chiave, responsabili (a livello nazionale e internazionale) della regolamentazione locale, rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, camere di commercio, società leader in settori ad alto contenuto tecnologico, centri di ricerca pubblici e privati e università. È importante sottolineare che il Fondo considererà anche investimenti relativi a progetti innovativi intersettoriali (fuori dagli usuali schemi di investimento).

5.1.2 I settori & la strategia di investimento

Seed

- Programmi integrati di scouting all'interno di università e centri di ricerca
- Supporto sistematico ai TTO delle università per attività legate alla creazione di impresa ad alta intensità di ricerca (awareness campaign e coaching e ingegnerizzazione incubatori ecc.) e valorizzazione dei portafogli brevetti
- Investimenti destinati all'acquisizione di attrezzature hi-tech per la ricerca e dotazioni di laboratorio dedicati a progetti di collaborazione tra università e imprese
- Finanziamenti di progetti emblematici di R&D su commessa industriale con coinvolgimento di ricercatori universitari (transfer by heads)
- Acceleratori di impresa, parchi scientifici e tecnologici o incubatori

Start-up

- Spin-off universitari
- Start-up ad alta intensità di ricerca in joint-venture con imprese già consolidate
- Laboratori in joint-venture tra università e imprese (consorzi - società consortili o embedded labs in impresa)

5.1.3 I settori & la strategia di investimento

Development

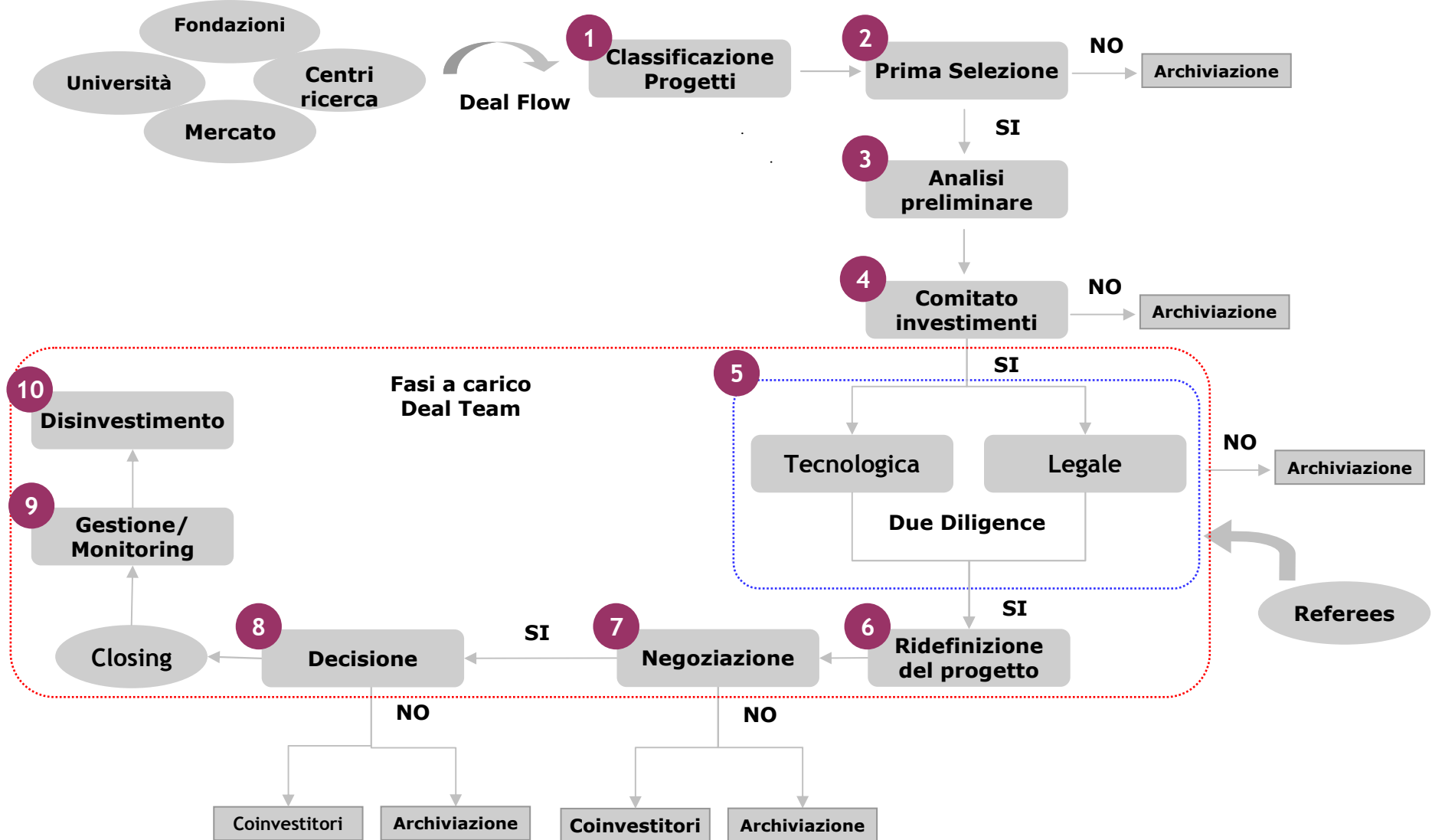
- Sviluppo di nuove business units (o R&D laboratory) in imprese di piccole e medie dimensioni già esistenti
- Finanziamento di progetti di “build up” tra imprese hi-tech
- Supporto e investimenti per la successione di impresa ed il change management in PMI
- Internazionalizzazione di imprese high tech

Fondi Internazionali di Venture Capital

TT Venture investirà non più del 15% della propria dotazione in fondi di Venture Capital internazionali con i seguenti obiettivi:

- ampliare l’accesso all’informazione sugli sviluppi scientifici e tecnologici realizzati in centri di eccellenza internazionali
- ampliare il network di relazioni con operatori di Venture Capital e con esperti e scienziati di altri paesi coinvolti in iniziative di investimento ad alto contenuto tecnologico
- creare una “sponda” internazionale alle imprese partecipate favorendo scambi, accordi commerciali e joint venture
- favorire il trasferimento in Italia di risorse umane qualificate

5.2.1 Il processo di investimento



5.2.2 Il processo di investimento

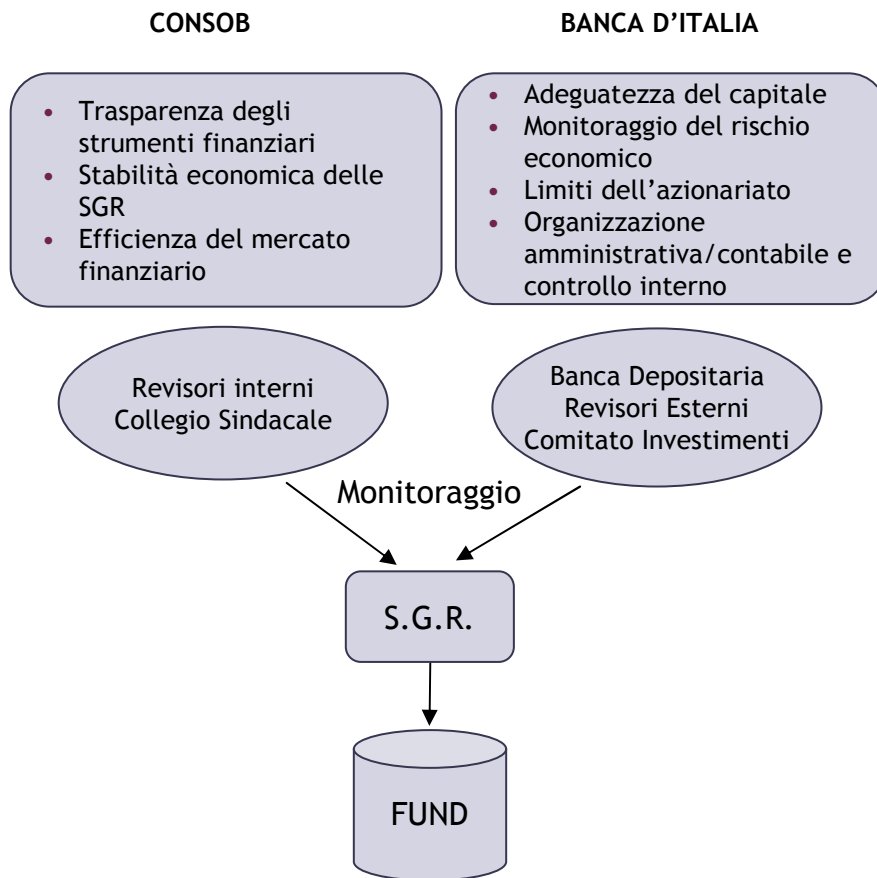
Fase	Obiettivo	Responsabilità	Fondazione
1 Classificazione progetti	Creazione a raccolta di opportunità d'investimento	Team/Partners/Centri ricerca/Università	Promuove le iniziative proprie e quelle presenti sul territorio
2 Prima Selezione	Prima qualificazione o eliminazione	Team	
3 Analisi preliminare	Analisi preliminare	Team /TTAdv.	Verifica l'interesse dell'iniziativa per la comunità di riferimento
4 Comitato Investimenti	Processo due diligence/ Prima decisione del comitato investimenti	Team/Inv. Committee	
5 Due Diligence	Valutazione dell'iniziativa	Deal Team*/Referees	Mette a disposizione le competenze
6 Ridefinizione del progetto	Ridefinire il deal	Deal Team*	
7 Negoziazione	Prezzo/Termini e condizioni/ Accordi	Deal Team*	
8 Decisione	Firma/Closing vs. Rinuncia	Inv. Committee	
9 Gestione/ Monitoring	Gestione del portafoglio/ Monitoring delle iniziative	Partner/ Inv. Managers	Promuove sinergie
10 Disinvestimento	Realizzazione dell'Investimento /Capital Gain	Partner/ Inv. Managers	Valuta possibili ricadute dell' investimento sul territorio

Indice

1. Il contesto di riferimento
2. Il Sistema delle Fondazioni Bancarie
3. La soluzione proposta: TTVenture
4. Le persone
5. La strategia di investimento e il processo
- 6. Caratteristiche del Fondo**
7. T T Advisors

6.1 Fondi d'Investimento Chiusi di diritto Italiano: Vantaggi

La struttura legale dei fondi d'investimento chiusi di diritto italiano permette un efficiente monitoraggio dell'operato del gestore e risultano efficienti dal punto di vista fiscale.



→ Monitoraggio:

1. Le autorità pubbliche supervisionano l'operato del Fondo
2. Organi del Fondo: partecipando all'Advisory Board, gli investitori possono monitorare la strategia d'investimento del Fondo e l'esistenza di possibili conflitti d'interesse
3. La banca depositaria custodisce gli asset del Fondo e supervisiona tutte le operazioni sul patrimonio

→ **Efficienza fiscale:** gli investitori italiani sono soggetti a una tassazione del 12,5%; gli investitori stranieri sono esenti dalla imposizione fiscale italiana, ma sono soggetti a quella dei loro Paesi d'origine

6.2 Termini e Condizioni

Principali Termini del Fondo	
Capitalizzazione	75 - 150 milioni €
Durata	12 anni + 3 anni per completare la liquidazione
Investment Period	8 anni dalla chiusura delle sottoscrizioni
Management Fee	<ul style="list-style-type: none"> • per i primi 8 anni: <ul style="list-style-type: none"> → 2% su i primi 100 Mln € → 1,5% sulla capitalizzazione eccedente i 100 Mln € • Per gli anni successivi all'ottavo: 1,50% del NAV del Fondo, con un minimo di 500K €
Carry	25% del capital gain (5% di hurdle rate)
Struttura del Capitale	<ul style="list-style-type: none"> • Classe A = Azioni Ordinarie riservate ad Investitori Qualificati (D.M.228/99 art.1/h) <ul style="list-style-type: none"> → Sottoscritte da persone fisiche con un apporto minimo di 1 milione di € → Sottoscritte da altri investitori qualificati con un apporto minimo di 5 milioni di € • Classe B = Azioni del Management <ul style="list-style-type: none"> → Saranno riservate a SSgl e ai membri del team → Avranno il diritto di percepire il carried interest, ma → Saranno pienamente subordinate alle azioni di Classe A

6.3 Distribuzione & suddivisione dei profitti

Fase 1: Rimborso del capitale impegnato

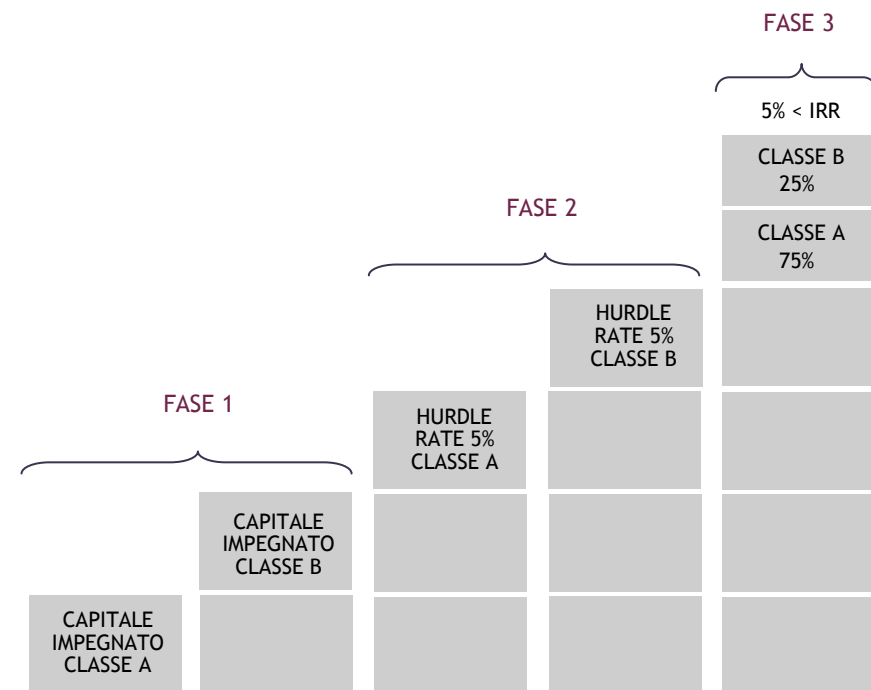
1. 100% di ogni distribuzione andrà alle quote A fino ad un ammontare pari al capitale impegnato di Classe A
2. 100% di ogni ulteriore distribuzione andrà alle quote B fino ad un ammontare pari al capitale impegnato di Classe B

Fase 2: Pagamento dell'hurdle rate (non prima della fine dell' investment period)

3. 100% alle quote A fino ad un ammontare pari al 5% di IRR sul capitale investito di Classe A
4. 100% alle quote B fino ad un ammontare pari al 5% di IRR sul capitale investito di Classe B

Fase 3: Distribuzione del capital gain superiore all'HR

5. 75% alla Classe A
6. 25% alla Classe B



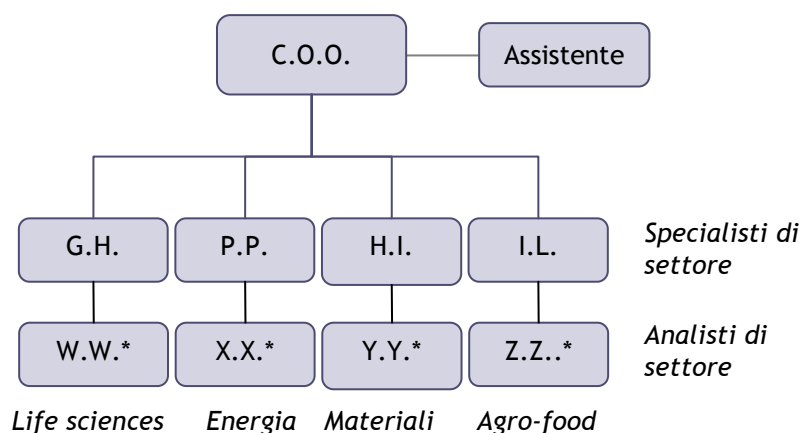
Indice

1. Il contesto di riferimento
2. Il Sistema delle Fondazioni Bancarie
3. La soluzione proposta: TTVenture
4. Le persone
5. La strategia di investimento e il processo
6. Caratteristiche del Fondo
- 7. T T Advisors**

7.1 Il primo investimento del Fondo: T T Advisors

T T Advisors

Consiglio di Amministrazione



*Da selezionare

- È una società di consulenza costituita e controllata dal Fondo: TT Advisors SpA
- La sua missione è quella di sviluppare tutti i servizi necessari alle attività di selezione, avviamento e supporto ad iniziative di investimento ad alto contenuto tecnologico
- La società sarà dotata del capitale e del management necessari ad attrarre risorse umane altamente qualificate e motivate
- Inizialmente, i suoi ricavi saranno assicurati da un contratto di servizio con il Fondo. TT Advisors fornirà al Fondo consulenza in ambito tecnologico, in particolare durante la due diligence tecnologica, ricerca sui brevetti e monitoraggio della tecnologia
- Superata la fase di avvio (3-4 anni) la società dovrà proporsi sul mercato sviluppando autonomamente una propria capacità commerciale
- Alla scadenza del Fondo, la società sarà offerta in prelazione ai sottoscrittori

→ Gli Specialisti di Settore sono professionisti altamente qualificati con competenza specifica in Tecnologie e Ricerca. Il loro ruolo consisterà nel coordinamento dell'attività degli Analisti, nella partecipazione attiva al processo di due diligence tecnica-scientifica. Inoltre, entreranno a far parte dei CdA delle società partecipate in qualità di supervisor. La selezione sarà completata entro marzo 2008.